



REPUBBLICA ITALIANA  
REGIONE SICILIANA  
PRESIDENZA  
AUTORITÀ DI BACINO DEL DISTRETTO IDROGRAFICO DELLA SICILIA  
SERVIZIO 6 – PARERI E AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI  
DEMANIO IDRICO FLUVIALE E POLIZIA IDRAULICA  
(CATANIA-SIRACUSA-RAGUSA)  
Via Beato Bernardo, 5 - 95124 – Catania

Imposta di bollo di € 16,00 assolta in modo virtuale mediante annullamento della marca id. n. 01210677374062 del 20/06/2023, come da dichiarazione rilasciata in data 05/07/2023

Rif. \_\_\_\_\_

Protocollo n. 17876 del 17/07/2023

e-distribuzione S.p.A.  
*e-distribuzione@pec.e-distribuzione.it*

e p. c. Comune di Aci Catena  
*comune.acicatena@pec.it*

Comune di Acireale  
*protocollo.comune.acireale@pec.it*

Geom. Marino Vito  
*vito.marino@geopec.it*

Responsabile Unico per la pubblicazione sul sito dell'Autorità di Bacino  
*Sede*

Segretario Generale dell'Autorità di Bacino del Distretto idrografico della Sicilia  
*Sede*

**OGGETTO: AUTORIZZAZIONE IDRAULICA UNICA**

**Provvedimento rilasciato ai sensi del R.D. n. 523/1904 e delle norme di attuazione del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico, con le modalità di cui al Decreto del Segretario Generale n. 187 del 23/06/2022.**

**\*\*\*AIU a favore della e-distribuzione SpA – Lavori nel Comune di Acireale ed Aci Catena (CT)\*\*\***

- **Lavori:** Realizzazione di un elettrodotto MT in cavo interrato, oltre la posa di n. 2 cabine elettriche di trasformazione MT/BT all'interno del centro satellite denominato "Sciarelle", da realizzarsi lungo le strade comunali, nel territorio dei Comuni di Acireale e Aci Catena (CT).  
**ITER 2672132**
- **Richiedente:** *e-distribuzione SpA - Società con unico socio– Sede legale: Via Ombrone 2 00198 Roma – REA 922436 – Registro Imprese di Roma e codice fiscale 05779711000 – Società partecipante al Gruppo IVA Enel con P.I. 15844561009 - Capitale Sociale 2.600.000.000 Euro i.v. - Direzione e coordinamento di Enel SpA*

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO 6  
DELL'AUTORITÀ DI BACINO DEL DISTRETTO IDROGRAFICO DELLA SICILIA**

VISTO il "Testo Unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie" di cui al R.D. 25/07/1904 n. 523 e in particolare il Capo IV "Degli argini ed altre opere che riguardano il regime delle acque pubbliche" e il Capo VII "Polizia delle acque pubbliche";

VISTA la L. 05/01/1994 n. 37 "Norme per la tutela ambientale delle aree demaniali dei fiumi, dei torrenti, dei laghi e delle altre acque pubbliche";

VISTE le norme di attuazione del “*Piano Stralcio di Bacino per l’Assetto Idrogeologico*” della Regione Siciliana, approvate con Decreto del Presidente della Regione n. 9 del 6 maggio 2021;

VISTE le norme di attuazione del “*Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni*” della Regione Siciliana approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n. 274 del 25/07/2018 e con D.P.C.M. 07/03/2019;

VISTE le “*Linee Guida per l’espletamento dell’attività di Polizia Idraulica*” predisposte da questo Ufficio, apprezzate dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 446 del 22/10/2020 e adottate dalla Conferenza Istituzionale Permanente di questa Autorità di Bacino con deliberazione n. 18 del 02/12/2020;

VISTO il Decreto del Segretario Generale di questa Autorità di Bacino n. 71 del 29/03/2022 con il quale sono state approvate le “*Direttive tecniche per la verifica di compatibilità idraulica di ponti e attraversamenti*” redatte ai sensi dell’art. 7 delle Norme di attuazione del vigente PGRA;

VISTO il Decreto del Segretario Generale di questa Autorità di Bacino n. 187 del 23/06/2022 con il quale è stato approvato il documento che disciplina l’Autorizzazione Idraulica Unica istituita da questa Autorità;

VISTA la disposizione del Segretario Generale di questa Autorità prot.n. 11357 del 28/06/2022 in materia di adozione degli atti resi all’esterno, con la quale, a far data dal 28/06/2022 sono delegati i Dirigenti dei servizi territoriali di Palermo, Agrigento, Messina e Catania all’adozione degli atti afferenti alle proprie competenze, incluso le Autorizzazioni Idrauliche Uniche, di cui al DSG n.187 del 23/06/2022;

VISTA la nota E-DIS-05/05/2023-0489392 assunta al protocollo di questa Autorità n. 10831 in data 05/05/2023, con la quale la società in oggetto generalizzata ha chiesto un nulla osta all’esecuzione dei lavori indicati in oggetto; alla stessa nota è allegato lo “Studio di compatibilità idraulica” e altra documentazione prevista dai commi 1 e 2 dell’art. 36 della L.R. 22/02/2019 n. 1 (*Spettanze dovute ai professionisti per il rilascio di titoli abilitativi o autorizzativi*);

VISTA la nota prot. n. 16417/AdB del 30/06/2023 con la quale viene rappresentato che per la definizione dell’istruttoria occorre produrre istanza di AIU con la documentazione tecnica utile alla descrizione dell’interferenza tra l’elettrodotto e il reticolo idrografico, e provvedere al pagamento dell’imposta di bollo prevista per il provvedimento di rilascio di AIU;

VISTA la nota E-DIS-06/07/2023-0764943, assunta al protocollo di questa Autorità di Bacino al n. 17053 del 07/07/2023, con la quale la società richiedente ha trasmesso documentazione integrativa e la dichiarazione relativa all’assolvimento dell’imposta di bollo prevista;

ESAMINATI i contenuti degli elaborati progettuali trasmessi;

CONSIDERATO che:

- i lavori per la realizzazione dell’elettrodotto interrato MT in progetto si sviluppano lungo strade comunali per una lunghezza complessiva di circa 2925m, con larghezza dello scavo di circa 0,5m e profondità di 1,2m;
- nella realizzazione dell’elettrodotto nel tratto “F-D” è previsto l’attraversamento del corso d’acqua denominato “Torrente Lavinaio” con posa di due cavi MT a profondità ridotta sul manufatto esistente;
- che per gli aspetti relativi al Piano Stralcio di Bacino per l’Assetto Idrogeologico, il tracciato dell’elettrodotto MT in progetto ricade in parte nei *siti di attenzione idraulica* identificati dai codici 095-E-3AI-E15 e 095-E-3AI-E20 nel vigente PAI dell’Area territoriale compresa tra i Bacini del F. Simeto e del F. Alcantara (095), approvato con D.P.Reg. n. 270 del 02/07/2007 e successivi aggiornamenti per il territorio di Acireale fino al D.P.Reg. n. 6/AdB del 09/02/2021,

CONSIDERATO che con riferimento al R.D. 25/07/1904 n. 523 le opere e/o le attività sopra descritte necessitano di autorizzazione ai sensi degli articoli 93 e seguenti;

CONSIDERATO che con riferimento alle Norme di Attuazione (N.d.A.) del P.A.I. approvate con D.P.Reg. n. 9/AdB del 06/05/2021, per il combinato degli articoli 15.3 e 26.3.i, l’intervento in progetto, è subordinato alla verifica di compatibilità prevista dall’art. 17;

CONSIDERATO che per gli aspetti relativi al Piano Stralcio di Bacino per l’Assetto Idrogeologico è stato dichiarato che per la realizzazione degli interventi infrastrutturali a rete in progetto non si hanno

alternative di localizzazione e che nello “Studio di compatibilità idraulica” trasmesso si evidenzia che *le opere in progetto, interrato, non interferiranno in alcun modo con il deflusso idrico dei corsi d'acqua locali né con il deflusso idrico urbano, ovvero non produrranno alcuna variazione della funzionalità idraulica dell'area né aumento alcuno della pericolosità e del rischio idraulico già atteso e, dato anche che la stessa linea sarà elettricamente isolata, è possibile asserire che eventuali inondazioni delle aree oggetto di intervento non produrranno alcun pericolo indotto, ovvero connesso alla presenza e all'esercizio del cavidotto.*

CONSIDERATO che i lavori di cui al progetto in esame interessano l'alveo dei seguenti corsi d'acqua:

- *Torrente Lavinaio* che nei tratti interessati scorre su aree demaniali, risulta inserito al n. 296 dell'elenco dei corsi d'acqua pubblica della provincia di Catania (n. d'ord. 742) ma non è tra quelli transitati al Demanio della Regione Siciliana con D.P.R. 16/12/1970 n. 1503 e pertanto è ancora oggi di proprietà del Demanio dello Stato.

## RILASCIA

a *e-distribuzione SpA* in oggetto meglio specificato,

- **“nulla osta idraulico”** ai sensi degli artt. 93 e seguenti del R.D. n. 523/1904 sul progetto per la realizzazione delle opere (e/o attività) in premessa descritti;
- **“autorizzazione all'accesso all'alveo”** del *Torrente Lavinaio* **“e alla realizzazione degli interventi”** di cui al progetto di che trattasi;
- **parere di Compatibilità idrogeologica ed idraulica di cui alle N.d.A. del PAI.**

Il presente provvedimento è rilasciato con le raccomandazioni e le prescrizioni di seguito riportate:

- l'inizio dei lavori è subordinato all'acquisizione dell'assenso da parte del proprietario del manufatto esistente sul *Torrente Lavinaio*;
- le opere dovranno essere realizzate secondo quanto riportato negli elaborati progettuali trasmessi ed esaminati da questa Autorità di Bacino;
- nei tratti in corrispondenza dei siti di attenzione idraulica, gli scavi siano effettuati per stadi successivi di avanzamento e colmati nel più breve tempo possibile;
- dovrà essere garantito in permanenza il libero deflusso degli impluvi, significando che nel corso dell'esecuzione dei lavori non dovranno in nessun modo essere interessati da depositi di materiale e/o attrezzature varie;
- i lavori devono essere realizzati durante il periodo di magra dei corsi d'acqua;
- vengano adottate in fase di cantiere le precauzioni e gli accorgimenti che garantiscano condizioni di sicurezza idraulica sui luoghi di lavoro a tutela della pubblica e privata incolumità;
- venga nominato un soggetto responsabile che disponga la sospensione dei lavori in caso di avvisi di allerta meteo-idrogeologico diramati dal Dipartimento Regionale di Protezione Civile o quando vengono dettate prescrizioni/avvisi dal bollettino meteorologico del Servizio Meteorologico dell'Aeronautica Militare;
- questa Autorità si riserva la facoltà di ordinare modifiche all'opera autorizzata a cura e spese del soggetto autorizzato o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso in cui si rendesse necessario intervenire nel corso d'acqua in corrispondenza delle opere in argomento;
- la ditta esecutrice si dovrà fare carico di tutti i danni a persone e/o cose che la realizzazione delle opere in questione possa produrre in ordine ad aspetti di natura idrogeologica;
- l'Amministrazione Regionale deve essere sollevata da qualsiasi molestia, azione e/o danno che ad essa potessero derivare da parte di terzi in conseguenza del provvedimento in argomento.

Sono fatti salvi tutti gli altri pareri, visti, nulla osta o atti di assenso comunque denominati, eventualmente necessari per la realizzazione delle opere in argomento e da rilasciarsi da parte di altre Amministrazioni.

L'inizio dei lavori, del quale dovrà essere data preventiva comunicazione a questa Autorità di Bacino, dovrà avvenire entro novanta (90) giorni dalla data della presente Autorizzazione. Oltre tale termine l'inizio dei lavori dovrà essere accompagnato da dichiarazione di un tecnico abilitato all'esercizio della professione il quale dovrà verificare e attestare che non siano mutati il regime normativo e quello vincolistico. In ogni caso l'ultimazione dei lavori dovrà avvenire entro tre (3) anni dal loro inizio, decorsi i quali questa Autorizzazione Idraulica Unica perderà di efficacia e dovrà essere nuovamente richiesta.

Al termine dei lavori, entro trenta (30) giorni dalla loro ultimazione, dovrà essere trasmessa a questa Autorità di Bacino apposita comunicazione, accompagnata da una attestazione che le opere realizzate sono del tutto conformi a quelle oggetto della presente A.I.U. e da una planimetria con la georeferenziazione delle opere realizzate e/o delle attività eseguite.

Il presente provvedimento sarà pubblicato per esteso sul sito istituzionale dell'Autorità di Bacino, nella pagina "Aree tematiche" → "Siti tematici" → "Demanio Idrico Fluviale e Polizia Idraulica" → "Elenco Autorizzazione idraulica unica".

Avverso il presente provvedimento è possibile presentare ricorso al TAR entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul sito istituzionale di questa Autorità ovvero al Presidente della Regione entro 120 giorni dalla suddetta data.

Per gli aspetti strettamente legati al Testo Unico di cui al Regio Decreto 25/07/1904 n° 523 può altresì essere proposto ricorso giurisdizionale entro il termine di 60 (sessanta) giorni dalla data del presente provvedimento al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche, ai sensi del combinato disposto del Titolo IV (artt. 138-210) del Testo Unico di cui al R.D. 11/12/1933 n° 1775 e del D.Lgs. 02/07/2010 n° 104 e ss.mm.ii.

### **Il Funzionario Direttivo**

***Giuseppe Rago***

*"Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3, comma 2, del d.lgs n.39/93"*

### **Il Dirigente del Servizio 6**

***Carmelo Calì***